



COMUNE DI SASSANO (SA)

web www.comune.sassano.sa.it

e mail info@comune.sassano.sa.it

✉ Via Croce - 84038

☎ 0975.78809/78849 ☎ 0975/518946

Copia verbale deliberazione del Consiglio Comunale

N . 12 del Reg.	Oggetto: Imposta Municipale propria – Aliquota I.M.U. – Determinazione aliquote.
Data 30 ottobre 2012	

L'anno **duemiladodici** il giorno **30** del mese di **ottobre** alle **ore 20,00** con prosieguo, in Sassano (Sa), presso la sala consiliare della Sede Municipale in via Croce, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco con avviso **prot. n.5014 del 30 ottobre 2012** e notificato a ciascun Consigliere nelle forme di legge, si è legalmente radunato il Consiglio Comunale in sessione straordinaria-urgente, seduta pubblica di seconda convocazione ore 20,00.

All'appello nominale risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

Consiglieri		Pres.	Ass.	Consiglieri		Pres.	Ass.
PELEGRINO	Tommaso	X		CESTARI	Michele	X	
CALANDRIELLO	Antonio	X		RUSSO	Mario	X	
BOCCIA	Cono	X		IANNIBELLI	Antonietta	X	
D'AMATO	Antonio	X		ARENARE	Gaetano	X	
TROTTA	Mario	X		DE LUCA	Demetrio	X	
INGLESE	Domenico		X	CAMMARANO	Vincenzo		X
CALANDRIELLO	Luigi	X		PETRIZZO	Francesco		X
BRUSCOLOTTI	Giuseppe		X	DI BRIZZI	Valente	X	
TROTTA	Antonio	X		Totali		13	4

Il **dott. Tommaso PELLEGRINO** assunta la Presidenza, in qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i consiglieri a discutere in seduta pubblica sull'argomento in oggetto;

Partecipa alla Seduta il Segretario Comunale **dott.ssa. DEL REGNO Maria Rosaria** il quale provvede alla redazione del presente verbale..... in continuazione di seduta.

Per la regolarità tecnica e contabile :

Il Responsabile
F.to Rag. Rosario FORNINO

Dopo aver proceduto all'appello, il Consigliere Gaetano Arenare evidenzia al Consesso l'illegittimità della 2° convocazione che si tiene dopo 1 ora dalla prima, ritenendo che la 2° convocazione andava fatta come minimo 24 ore successive per comunicarlo agli assenti.

Interpellato in merito, il Segretario Com.le evidenzia che gli avvisi di convocazione sono stati recapitati in conformità delle norme di legge e dello statuto vigente ovvero in ossequio dell'art. 38 2° comma del D.Lgvo 267/00 e dell' art 45 dello Statuto vigente che all'ultimo comma prevede che il Consiglio Comunale può essere convocato in via d'urgenza con preavviso di almeno 24 ore; evidenzia al Consesso che le notifiche della nota di convocazione sono avvenute regolarmente e i consiglieri hanno avuto piena conoscibilità della riunione di consiglio, tramite apposito avviso che riportava esattamente la specificazione dell'ora fissata per la riunione in prima e in seconda convocazione tant'è che Egli stesso risulta presente congiuntamente ad altri 11 consiglieri.

Qualunque specificazione ulteriore alla quale il consigliere fa cenno sarebbe dovuta essere contenuta nell'apposito regolamento previsto dall'art. 46 dello statuto vigente ma mai approvato successivamente alla data di adozione dello Statuto ,così come si rileva dagli atti di Segreteria dove appunto non si è rilevato nessun regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale. Illustra, altresì , al Consesso il principio di gerarchia delle fonti dalla cui applicazione discende la legittimità dell'azione amministrativa, ed invero, a prescindere dall'esistenza o meno del regolamento citato, lo statuto comunale, e quindi le norme in esso contenute, rappresentano le fonti normative primarie dell'Ente comunale, mentre quelle regolamentari solo se adottate nel suo rispetto , rappresentano fonti secondarie e di eventuale integrazione e/o completamento della norma primaria.

Il Sindaco ritiene valida la seduta ed evidenzia al Consesso che gli argomenti posti all'ordine del giorno sono molto delicati e la loro trattazione va fatta urgentemente entro la scadenza prevista. Il Consigliere G. Arenare esce dall'aula per cui il numero dei presenti passa a 12. Il Sindaco pertanto comincia l'illustrazione dell'argomento.

Il consigliere Valente Di Brizzi propone l'applicazione dell'aliquota base sia per la 1° che per la 2° casa in considerazione del momento critico che sta vivendo la comunità;

Il Sindaco evidenzia la necessità di dover applicare tale misura al fine di mantenere gli equilibri di bilancio, già notevolmente interessato da tagli ai trasferimenti erariali.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita **l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014**, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione **a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;**

DATO ATTO che l'art.14, comma 6 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n.23, stabilisce “ E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del citato decreto legislativo n. 445 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento”;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n.446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art.27 comma 8 della legge 28.12.2001, n.448, l'adozione di deliberazioni per fissare aliquote e tariffe dei tributi comunali, è prevista entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione, fissato per il 31 dicembre di ciascun anno, per l'anno 2012 è stato prorogato al 31 Ottobre dal Decreto del Ministero degli Interni del 2/08/2012;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n.446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'Interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n.446 del 1997;

VISTO il D.lgs. 267/2000;

VISTA la legge 12.11.2011, n.183 (Legge stabilità 2012);

RICHIAMATA la delibera n. 82 del 24/10/2012 avente ad oggetto la proposta al Consiglio Comunale dell'aliquota " IMU ";

Con voti favorevoli n. 10 e n. 2 contrari (Di Brizzi Valente e De Luca Demetrio) espressi da n 12 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

1. Di fissare, per l'anno 2012, le aliquote per l'Imposta Municipale Propria (IMU), nelle misure di seguito indicate:
 - -Abitazione principale di residenza e relative pertinenze 0,40%,
 - -Altri immobili..... 0,96%,
- 2 . Di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2012;
 - a) Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - b) La detrazione prevista alla lettera a) è maggiorata di 50 € per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale; l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di € 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00
- 3 . Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2012;
- 4 . Di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, copia conforme del presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. 2012 del 06/12/2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione e successive integrazioni introdotte dal D.l. n. 16/2012 convertito in L. n. 44/2012;
- 5 .Successivamente e con voti unanimi, si dichiara il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Sindaco

f.to dott. Tommaso Pellegrino

Il Segretario Comunale

f.to dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

**La presente copia è conforme all'originale esistente agli atti del Comune.
Sassano, lì 09 novembre 2012**

Il Segretario Comunale
dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

Certificato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito internet www.comune.sassano.sa.it **09 novembre 2012** ove rimarrà almeno per quindici giorni consecutivi.

Sassano, lì 09/ novembre 2012

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

Esecutività

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;
- è divenuta esecutiva in data _____ essendo trascorsi dieci giorni dalla data di inizio pubblicazione ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. Enti Locali approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni.

Sassano, lì 30 ottobre 2012

Il Segretario Comunale
f.to dott.ssa Maria Rosaria Del Regno

